

| | |
|---|---|
|  QUICK MIX MULTIFIX Codice: 5006-001094 |  |
|---|---|

Versione: 1 Data di compilazione: 28/09/2021

Data di stampa: 28/09/2021

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

| | | |
|-----|---|---|
| 1.1 | <u>IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:</u> UFI: 3Q04-C9S4-QJ03-340T | QUICK MIX MULTIFIX Codice: 5006-001094 |
| 1.2 | <u>USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:</u> Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [_] Consumo Adesivo. Settore di uso: Usi professionali (SU22). Usi sconsigliati: Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna restrizione. | |
| 1.3 | <u>INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:</u> CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL 23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia) Telefono: +39 02 9689862 <u>Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:</u> info@carrepairsystem.eu | |
| 1.4 | <u>NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:</u> +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative) <u>Centri Antiveleeni ITALIA:</u> · MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 · PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 · BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 · FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 · ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 · ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 · NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 · VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011058 | |

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

| | | | | | | | |
|---|---|--|----------------|---------------------------|----------------------------------|------------------------------------|---|
| 2.1 | <u>CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:</u> La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l'applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela. <u>Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP):</u> ATTENZIONE: Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 | | | | | | |
| | <u>Classe di pericolo</u> | <u>Classificazione della miscela</u> | <u>Cat.</u> | <u>Vie di esposizione</u> | <u>Organi colpiti</u> | <u>Effetti</u> | |
| | <u>Fisico-chimiche:</u> Non classificato | Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 | c) c) c) | Cat.2 Cat.2 Cat.3 | Cutanea Oculare Inalazione | Pelle Occhi Vie respiratorie | Irritazione Irritazione Irritazione |
| | <u>Salute umana:</u>  | | | | | | |
| | <u>Ambiente:</u> Non classificato | | | | | | |
| Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16. Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato. | | | | | | | |

| | | |
|-----|---|--|
| 2.2 | <u>ELEMENTI DELL' ETICHETTA:</u>  | Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza ATTENZIONE conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP) |
| | <u>Indicazioni di pericolo:</u> H319 H335 H315 | Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. |
| | <u>Consigli di prudenza:</u> P102 P280F P303+P361+P353-P352-P312 P304+P340-P312 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. |

| | | |
|--|--|---|
|  | QUICK MIX MULTIFIX Codice: 5006-001094 |  |
|--|--|---|

| | |
|--|--|
| P305+P351+P338-P310 P50 1b Indicazioni supplementari: EUH208 EUH202 Sostanze che contribuiscono alla classificazione: 2-cianoacrilato di etile | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali. Contiene idrochinone. Può provocare una reazione allergica. Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
|--|--|

| | |
|-----|--|
| 2.3 | ALTRI PERICOLI: Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela: Altri pericoli fisico-chimici: Se la ventilazione non è sufficiente e si verifica l'accumulo di vapore, si può formare con l'aria una miscela potenzialmente infiammabile o esplosiva. Altri rischi e effetti negativi per la salute umana: Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti. Altri effetti negativi per l'ambiente: # Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB. |
|-----|--|

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

| | |
|-----|--|
| 3.1 | SOSTANZE: Non applicabile (miscela). |
|-----|--|

| | |
|-----|---|
| 3.2 | MISCELE: Questo prodotto è una miscela. Descrizione chimica: 2-cianoacrilato di etile. INGREDIENTI: |
|-----|---|

| | | |
|---|--|---|
| 50 < 100 %  | 2-cianoacrilato di etile CAS: 7085-85-0 , EC: 230-391-5 CLP: Attenzione: Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 STOT SE (irrit.) 3:H335 | REACH: 01-21 19527766-29 Indice n° 607-236-00-9 < REACH / CLP00 |
|---|--|---|

| | | |
|--|--|---|
| < 0,15 %  | Idrochinone CAS: 123-31-9 , EC: 204-617-8 CLP: Pericolo: Acute Tox. (oral) 4:H302 Eye Dam. 1:H318 Skin Sens. 1:H317 Muta. 2:H341 Carc. 2:H351 Aquatic Acute 1:H400 (M=10) | REACH: 01-21 19524016-51 Indice n° 604-005-00-4 < REACH / ATP01 |
|--|--|---|

Impurità:
 Non contiene altri componenti o impurità goduto influenza no la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:
 Nessuno

Riferimento ad altre sezioni:
 Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
 Elenco aggiornato per l'ECHA il 08/07/2021.
[Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento \(CE\) n° 1907/2006:](#)
 Nessuna
[Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento \(CE\) n° 1907/2006:](#)
 Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (VPVB):
 Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

| | | |
|--|--|---|
|  | QUICK MIX MULTIFIX Codice: 5006-001094 |  |
|--|--|---|

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

| | | |
|-----|--|---|
| 4.1 | DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO: | |
| |  | I sintomi possono comparire dopo l'esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi. |
| | Via di esposizione | Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati |
| | <u>Inalazione:</u>  | L'inalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie. L'inalazione può produrre irritazione dei condotti nasali e gola, dolore di testa e narcosi. |
| | <u>Cutanea:</u>  | Il contatto con la pelle produce arrossamento. Il contatto con la pelle produce arrossamento e dolore. It adheres to the skin in few seconds. Cyanoacrylates liberate heat on solidification, but rarely a large drop will generate enough heat to cause a burn. |
| | <u>Oculare:</u>  | Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore. Cyanoacrylate will bond to eye protein within seconds, causing weeping, which will help to take off the adhered product. |
| | <u>Ingestione:</u> | The product will polymerise immediately in the mouth resulting almost impossible to swallow it. |
| | Descrizione delle misure di primo soccorso | |
| | Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico. | |
| | Togliere gli abiti contaminati. Do not pull bonded skin. It can be gently peeled apart using an object such as a spoon, preferably after soaking it in warm soapy water. After removing the cyanoacrylate from the skin, treat possible burns in the usual way. If the lips are accidentally stuck together, apply warm water and moisturize and push hard with saliva from inside the mouth. Peel or slide lips apart. Do not try to separate lips pulling them. | |
| | Rimuovere le lenti a contatto. If the eye is closed, take off the eyelid with warm water by covering it with a temperate humid compress. Keep the eye covered until the bonded product is completely off, typically within 1 to 3 days. Do not open the eye forcing. Consult a physician in the case that solid particles of cyanoacrylate trapped behind the eyelid cause injury. | |
| | Ensure that respiratory ways are not obstructed. Saliva will slowly separate the solidified product from the mouth (several hours). | |
| 4.2 | PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI: | |
| | I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1 | |
| 4.3 | INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI: | |
| | Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4). <u>Informazione per il medico:</u> It is not necessary to perform a surgery to separate accidentally bonded tissues. Experience has shown that the best way to treat tissues bond together is through passive non-surgical first aids. If rapid curing has caused thermal burns, they should be treated according to the symptoms after removing the adhered product. <u>Antidoti e controindicazioni:</u> Nessun antidoto specifico è noto. | |

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

| | |
|-----|---|
| 5.1 | MEZZI DI ESTINZIONE: |
| | Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione: getti d'acqua diretti. Il getto d'acqua diretto può non essere efficace per estinguere l'incendio, poiché il fuoco divampi. |
| 5.2 | PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: |
| | Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di azoto, piccole quantità di acido cianidrico. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute. I acrilati pirolizzati sono molto irritanti per il sistema respiratorio. |
| 5.3 | RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: |
| | <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua. |

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

| | |
|-----|--|
| 6.1 | PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: |
| | Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento. |

| | | |
|--|---|---|
|  | <p>QUICK MIX MULTIFIX Codice: 5006-001094</p> |  |
| <p>6.2</p> | <p><u>PRECAUZIONI AMBIENTALI:</u> Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.</p> | |
| <p>6.3</p> | <p><u>METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:</u> Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Evitare l'impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.</p> | |
| <p>6.4</p> | <p><u>RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:</u> Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.</p> | |
| <p>SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO</p> | | |
| <p>7.1</p> | <p><u>PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:</u> Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <u>Raccomandazioni generali:</u> Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:</u> I vapori sono più pesanti dell'aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l'aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi o esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore o elettriche. Spegnerne i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille. - Punto di infiammabilità : 87. °C - Temperatura autoignizione : > 500. °C <u>Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</u> Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:</u> Non si considera un pericolo per l'ambiente. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.</p> | |
| <p>7.2</p> | <p><u>CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ</u> Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. <u>Classe di magazzino</u> : Conforme le disposizioni vigenti. <u>Tempo massimo di stoccaggio</u> : 6. mesi <u>Intervallo fra le temperature</u> : Tenere raffreddato, mass.: 8.°C <u>Materie incompatibili:</u> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti. <u>Tipo d'imballaggio:</u> Secondo le disposizioni vigenti. <u>Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> | |
| <p>7.3</p> | <p><u>USI FINALI PARTICOLARI:</u> Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.</p> | |



QUICK MIX MULTIFIX
Codice: 5006-001094



SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

| AGCIH 2020 | Anno | TLV-TWA ppm | mg/m ³ | TLV-STEL ppm | mg/m ³ | Osservazioni |
|--------------------------|------|----------------|-------------------|-----------------|-------------------|--------------|
| 2-cianoacrilato di etile | 1998 | 0.20 | - | - | - | A3 Vd,Sc |
| Idrochinone | 2007 | - | 1.0 | - | - | |

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.

Vd - Via dermica.

Sc - Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.

A3 - Carcinogeno negli animali.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

| <u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti sistemici, acuti e cronici: | <u>DNEL Inalazione</u> mg/m ³ | <u>DNEL Cutanea</u> mg/kg bw/d | <u>DNEL Orale</u> mg/kg bw/d |
|---|---|---|--|
| 2-cianoacrilato di etile | - (a) 9.25 (c) | - (a) - (c) | - (a) - (c) |
| Idrochinone | - (a) 7.00 (c) | - (a) 128. (c) | - (a) - (c) |
| <u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti locali, acuti e cronici: | <u>DNEL Inalazione</u> mg/m ³ | <u>DNEL Cutanea</u> mg/cm ² | <u>DNEL Oglì</u> mg/cm ² |
| 2-cianoacrilato di etile | - (a) 9.25 (c) | - (a) - (c) | - (a) - (c) |
| Idrochinone | - (a) 1.00 (c) | - (a) - (c) | - (a) - (c) |

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.

(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

| | | |
|---|--|---|
|  | QUICK MIX MULTIFIX Codice: 5006-001094 |  |
|---|--|---|

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

| | | | |
|--|--|--|--|
| <u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:</u> - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti: 2-cianoacrilato di etile Idrochinone | <u>PNEC Acqua dolce</u> mg/l - 0.000114 | <u>PNEC Marino</u> mg/l - 0.000011 | <u>PNEC Intermittente</u> mg/l - 0.00134 |
| - Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina: 2-cianoacrilato di etile Idrochinone | <u>PNEC STP</u> mg/l - 0.710 | <u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d - 0.000980 | <u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d - 0.000097 |
| <u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:</u> - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone: 2-cianoacrilato di etile Idrochinone | <u>PNEC Aire</u> mg/m ³ - - | <u>PNEC Suolo</u> mg/kg dw/d - 0.000129 | <u>PNEC Orale</u> mg/kg dw/d - n/b |

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
 n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezione degli occhi e del viso: È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Non portare lenti di contatto.

Protezione delle mani e della pelle: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) n° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

| | |
|---|--|
| <u>Maschera:</u>  | Maschera con filtro di tipo A (marrone) per gasi e vapori di composti organici con punto di ebollizione superiore a 65°C (EN14387). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume. In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un apparecchio respiratorio autonomo. |
| <u>Occhiali:</u>  | Occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante. |
| <u>Scudo facciale:</u> | Visiera protettiva contro gli schizzi di liquidi (EN166), raccomandabile quando ci sia rischio di spargimento, spruzzi o nebulizzazione del liquido. |
| <u>Guanti:</u>  | Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Non usare guanti in PVC, giacché il PVC assorbe gli acrilati. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione. |
| <u>Stivali:</u> | No. |
| <u>Grembiule:</u> | No. |
| <u>Indumenti:</u> | Consigliabile. |

Pericoli termici:
 Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:
 Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

| | |
|--|---|
|  QUICK MIX MULTIFIX Codice: 5006-001094 |  |
|--|---|

Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.
 - **Legge di gestione dell'acqua:** Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

Emissioni nell'atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

- **COV (installazione industriale):** Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 2010/75/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: COV (fornitura) : 99.0% Peso , COV : 57.0% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 125.1 , Numero atomi C (medio) : 6.0.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto

- Stato fisico : Liquido.
- Colore : Incolore.
- Odore : Caratteristico.

Valore pH

- pH : Non applicabile (mezzo non acquoso).

Cambiamento di stato

- Punto di fusione : Non applicabile (miscela).
- Intervallo di ebollizione : 150. - 214* °C a 760 mmHg

Densità

- Densità di vapore : 1.06* a 20°C 1 atm. Relativa aria
- Densità relativa : 1.05 a 20/4°C Relativa acqua

Stabilità

Viscosità:

- Viscosità cinematica : Non applicabile

Volatilità:

- Tasso di evaporazione : 0.8* nBuAc=100 25°C Relativa
- Pressione di vapore : Non applicabile
- Pressione di vapore : 0.16* kPa a 50°C

Solubilità

- Solubilità in acqua : Non applicabile
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile (miscela).

Infiammabilità:

- Punto di infiammabilità : 87. °C
- Temperatura autoignizione : > 500. °C

Proprietà esplosive:
 I vapori possono formare con l'aria miscele che possono infiammarsi o esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.

Proprietà ossidanti:
 Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

- COV (fornitura) : 99.0 % Peso
- COV (fornitura) : 20.0 g/l

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza e l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ:
Corrosività per i metalli: Non è corrosivo per i metalli.
Proprietà piroforiche: Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:
 Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:
 Possibile reazione pericolosa con acqua, agenti ossidanti, acidi, ammine, alcoli.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:
Calore: Prendere misure per evitare che la temperatura massima di magazzinaggio non oltrepassi ciò indicato, poiché potrebbe accadere una polimerizzazione esotermica incontrollata, ed in estreme condizioni potrebbe anche accadere una esplosione del recipiente.
Luce: Evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari, postoché può spiegarsi un aumento della temperatura, con il conseguente pericolo di polimerizzazione esotermica incontrollata.
Aria: Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.
Umidità: Evitare condizioni di umidità estrema.
Pressione: Non rilevante.
Urti: Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:
 Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.

| | | |
|--|--|---|
|  | QUICK MIX MULTIFIX Codice: 5006-001094 |  |
|--|--|---|

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:
 Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di azoto, acido cianidrico.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

| | | | |
|--|---|--|--|
| <u>Dose e concentrazioni letali da componenti individuali :</u> 2-cianoacrilato di etile Idrochinone | <u>DL50 (OECD 401)</u> mg/kg bw orale > 5000. Ratto 320. Ratto | <u>DL50 (OECD 402)</u> mg/kg bw cutanea > 2000. Coniglio > 2000. Coniglio | <u>CL50 (OECD 403)</u> mg/m ³ -4h inalazione |
| <u>Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali :</u> Idrochinone | <u>ATE</u> mg/kg bw orale 320. | <u>ATE</u> mg/kg bw cutanea - | <u>ATE</u> mg/m ³ -4h inalazione - |

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
 (-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

Livello senza effetti avversi osservabili
 Non disponibile
Livello minimo con effetti avversi osservabili
 Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

| Vie di esposizione | Tossicità acuta | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|--|------------------------------|------|--|------------------|
| <u>Inalazione:</u> Non classificato | ATE > 2000 mg/m ³ | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |
| <u>Cutanea:</u> Non classificato | ATE > 2000 mg/kg bw | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |
| <u>Oculare:</u> Non classificato | Non disponibile | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati). | GHS/CLP 1.2.5. |
| <u>Ingestione:</u> Non classificato | ATE > 2000 mg/kg bw | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

| Classe di pericolo | Organi colpiti | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|--|---|-------|--|----------------------------|
| <u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u>  | Vie respiratorie  | Cat.3 | IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie. | GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4. |
| <u>Corrosione/irritazione cutanea:</u>  | Pelle  | Cat.2 | IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea. | GHS/CLP 3.2.3.3. |
| <u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u>  | Occhi  | Cat.2 | IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare. | GHS/CLP 3.3.3.3. |
| <u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.4.3.3. |
| <u>Sensibilizzazione cutanea:</u> Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.4.3.3. |

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
 GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.



QUICK MIX MULTIFIX
Codice: 5006-001094



PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

| Classe di pericolo | Organi colpiti | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|---|----------------|------|--|-------------------|
| <u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.10.3.3. |

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

| Effetti | SE/RE | Organi colpiti | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|-------------------------|-------|----------------------|-------|--|------------------|
| <u>Respiratori:</u> | SE | Vie respiratorie | Cat.3 | IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie. | GHS/CLP 3.8.3.4. |

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutageno.

Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Non disponibile.

Esposizione a breve termine:

Esposizione prolungata o ripetuta: Non disponibile.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.

Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale del Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

| | | | | |
|--|--|---|---|--|
| 12.1 | <u>TOSSICITÀ:</u> | | | |
| | <u>Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali:</u> Idrochinone | <u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l-96ore 0.044 Pesci | <u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l-48ore 0.090 Dafnia | <u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l-72ore 0.33 Alghe |
| | <u>Concentrazione senza effetti osservabili</u> Non disponibile | | | |
| | <u>Concentrazione minima con effetti osservabili</u> Non disponibile | | | |
| <u>VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:</u> | | | | |
| | <u>Tossicità acquatica</u> | <u>Cat.</u> | <u>Principali pericoli per l'ambiente acquatico</u> | <u>Criterio</u> |
| | <u>Tossicità acquatica acuta:</u> Non classificato | - | Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 4.1.3.5.5.3. |
| | <u>Tossicità acquatica acuta:</u> Non classificato | - | Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità cronica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 4.1.3.5.5.4. |
| CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati. CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati. | | | | |

| | | | | |
|--|---|-------------------------------|--|---|
| 12.2 | <u>PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:</u> Non disponibile. | | | |
| | <u>Biodegradazione aerobica da componenti individuali:</u> 2-cianoacrilato di etile Idrochinone | <u>DQO</u> mgO2/g 1889. | <u>%DBO/DQO</u> 5 days 14 days 28 days ~ 28. ~ 70. ~ 80. | <u>Biodegradabilità</u> Facile Facile |
| Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche. | | | | |

| | | |
|--|--|---|
|  | QUICK MIX MULTIFIX Codice: 5006-001094 |  |
|--|--|---|

| | | | | |
|------|---|--------------------------------------|---|---|
| 12.3 | POTENZIALE DI BIOACCUMULO: Non disponibile. | | | |
| | <u>Bioaccumolazione</u> da componenti individuali : 2-cianoacrilato di etile Idrochinone | <u>log Pow</u> 0.780 0.590 | <u>BCF</u> L/kg 3.2 (calcolato) | <u>Potenziale</u> Non bioacumulabile Non bioacumulabile |

| | | | | |
|------|---|-------------------------------------|---|---|
| 12.4 | MOBILITÀ NEL SUOLO: Non disponibile. | | | |
| | <u>Mobilità</u> da componenti individuali : 2-cianoacrilato di etile Idrochinone | <u>log Poc</u> 0.393 1.58 | <u>Costante de Henry</u> Pa·m ³ /mol 20°C | <u>Potenziale</u> Non bioacumulabile Non bioacumulabile |

12.5 **RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:** Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

12.6 **ALTRI EFFETTI AVVERSI:**
Potenziale di riduzione dell'ozono: Non disponibile.
Potenziale di creazione di ozono fotochimico: Non disponibile.
Potenziale di riscaldamento globale: In caso di incendio o incenerimento si forma CO₂.
Potenziale di perturbazione del sistema endocrino: Non disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 **METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:** Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014:
 Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Smaltimento degli imballaggi vuoti: Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:
 I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:
 Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.

| | | |
|--|---|---|
|  | QUICK MIX MULTIFIX Codice: 5006-001094 |  |
|--|---|---|

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | |
|------|--|
| 14.1 | <u>NUMERO ONU:</u> Non applicabile |
| 14.2 | <u>NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU:</u> Non applicabile |
| 14.3 | <u>CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO:</u> <u>Trasporto su strada (ADR 2021) e Trasporto ferroviario (RID 2021):</u> Non regolamentato <u>Trasporto via mare (IMDG 39-18):</u> Non regolamentato <u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u> Non regolamentato <u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non regolamentato |
| 14.4 | <u>GRUPPO DI IMBALLAGGIO:</u> Non regolamentato |
| 14.5 | <u>PERICOLI PER L'AMBIENTE:</u> Non applicabile (non classificato come pericoloso per l'ambiente). |
| 14.6 | <u>PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:</u> Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. |
| 14.7 | <u>TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC:</u> Non applicabile. |

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

| | |
|------|--|
| 15.1 | <u>DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:</u> Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2 <u>Avvertenza di pericolo tattile:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione). <u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione). <u>ALTRE LEGISLAZIONI:</u> <u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):</u> Vedere sezione 7.2 <u>Altre legislazioni locali:</u> Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico. |
| 15.2 | <u>VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:</u> Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica. |



QUICK MIX MULTIFIX
Codice: 5006-001094



SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III:

H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche. H351 Sospettato di provocare il cancro.

Indicazioni per preparati che contengono cianoacrilati:

Cianoacrilato. Pericolo. Si aderisce alla pelle e gli occhi in pochi secondi. Da mantenere lontano dai bambini.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE: Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- European Chemicals Agency : ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Access to European Union Law, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Threshold Limit Values, (AGCIH, 2018).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- vPvB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- COV: Composti Organici Volatili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolosi.
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.

STORICO:

Versione: 1

Data di compilazione:

28/09/2021

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

| | |
|--|--|
|  | QUICK MIX MULTIFIX (B) Codice: 5006-001094 |
|--|--|

Versione: 1

Data di stampa: 28/09/2021

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

| | |
|-----|--|
| 1.1 | <u>IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:</u> QUICK MIX MULTIFIX (B) Codice: 5006-001094 |
| 1.2 | <u>USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:</u> <u>Usi previsti (principale funzione tecnica):</u> [X] Industriale [] Professionale [] Consumo Adesivo. <u>Usi sconsigliati:</u> Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna restrizione. |
| 1.3 | <u>INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:</u> CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL 23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia) Telefono: +39 02 9689862 <u>Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:</u> info@carrepairsystem.eu |
| 1.4 | <u>NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:</u> +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative) <u>Centri Antiveleni ITALIA:</u> · MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 · PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 · BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 · FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 · ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 · ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 · NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 · VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011058 |

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

| | | | | | | |
|--|--|--------------------------------|-------|--------------------|----------------|---------|
| 2.1 | <u>CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:</u> <u>Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP):</u> Aquatic Chronic 3:H412 | | | | | |
| | Classe di pericolo | Classificazione della sostanza | Cat. | Vie di esposizione | Organi colpiti | Effetti |
| | <u>Fisico-chimiche:</u> Non classificato | Aquatic Chronic 3:H412 | Cat.3 | - | - | - |
| | <u>Salute umana:</u> Non classificato | | | | | |
| | <u>Ambiente:</u> | | | | | |
| Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16. | | | | | | |
| 2.2 | <u>ELEMENTI DELL' ETICHETTA:</u> Questo prodotto non richiede pittogrammi, conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP) <u>Indicazioni di pericolo:</u> H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. <u>Consigli di prudenza:</u> P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P273-P501a Non disperdere nell'ambiente. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali. <u>Indicazioni supplementari:</u> Nessuna. <u>Sostanze che contribuiscono alla classificazione:</u> Nessuno. | | | | | |
| 2.3 | <u>ALTRI PERICOLI:</u> Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza: <u>Altri pericoli fisico-chimici:</u> Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti. <u>Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:</u> Può irritare gli occhi e la pelle. <u>Altri effetti negativi per l'ambiente:</u> Non soddisfa i criteri PBT/vPvB. | | | | | |



QUICK MIX MULTIFIX (B)
Codice: 5006-001094

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1

SOSTANZE:

Questo prodotto è una sostanza in soluzione acquosa.

Descrizione chimica:

2-(2h-benzotriazolo-2-il)-4-metil-6-do decilfenolo in mezzo acquoso.

INGREDIENTI:

2,5 < 10 %



2-(2H-benzotriazolo-2-il)-4-metil-6-do decilfenolo
CAS: 125304-04-3 , Lista n° 603-051-2*
CLP: Aquatic Chronic 2:H411

Autoclassificato

Impurità:

Non contiene altri componenti o impurità goduto influenza no la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:

Nessuno

Riferimento ad altre sezioni:

Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):

Elenco aggiornato per l' ECHA il 08/07/2021.

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell' Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:

Nessuna

Sostanze SVHC candidate da inserire nell' Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:

Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (VPVB):

Non soddisfa i criteri PBT/vPvB.

3.2

MISCELE:

Non applicabile (sostanza).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:



I sintomi possono comparire dopo l' esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per bocca, se l' infortunato è incosciente.

Via di esposizione

Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Non si prevede che i sintomi si verifichino in normali condizioni d' uso.

Se ci sono sintomi, portare l' infortunato all' aria aperta. Ricorrere alle cure mediche.

Cutanea:

Il contatto con la pelle può causare un leggero arrossamento.

Togliere gli abiti contaminati. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle.

Oculare:

Il contatto con gli occhi può causare un leggero arrossamento.

Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte. Se l' irritazione persiste, consultare con un medico.

Ingestione:

Se ingerito in grandi quantità, può provocare disturbi gastrointestinali.

Chiamare il medico. Bere acqua in grandi quantità, da essere possibile con una sospensione di carbonio attivo di uso medico. Non provocare il vomito, a meno che lo dica espressamente il personale medico. Se arriva il vomito spontaneamente, mantenere libere le vie respiratorie.

4.2

PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:

I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3

INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:

Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all' Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4).

Informazione per il medico: Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell' infortunato.

Antidoti e controindicazioni: Non disponibile.

| | | |
|--|--|--|
|  | <p>QUICK MIX MULTIFIX (B) Codice: 5006-001094</p> | |
| <p>SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO</p> | | |
| <p>5.1</p> | <p><u>MEZZI DI ESTINZIONE:</u> Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata.</p> | |
| <p>5.2</p> | <p><u>PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:</u> Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di azoto. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute. Il monossido di carbonio è molto tossico per inalazione. Il diossido di carbonio, in concentrazione sufficiente, può comportarsi come un gas asfissiante. Gli ossidi di azoto sono gas tossici.</p> | |
| <p>5.3</p> | <p><u>RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:</u> <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua.</p> | |
| <p>SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</p> | | |
| <p>6.1</p> | <p><u>PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:</u> Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere. Use gloves, goggles and adequate protection clothing.</p> | |
| <p>6.2</p> | <p><u>PRECAUZIONI AMBIENTALI:</u> Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale.</p> | |
| <p>6.3</p> | <p><u>METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:</u> Raccogliere il versato con materiali assorbenti (segatura, terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Riporre i residui in contenitori chiusi.</p> | |
| <p>6.4</p> | <p><u>RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:</u> Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.</p> | |
| <p>SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO</p> | | |
| <p>7.1</p> | <p><u>PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:</u> Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <u>Raccomandazioni generali:</u> Utilizzare in zone libere dei punti infiammabili e tenere lontano dalle fonti di calore o elettriche. Non fumare. Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:</u> Benché per la sua bassa infiammabilità non rappresenta un serio pericolo d'incendio, si dovrebbe fare tutto il necessario a fine di evitare qualsiasi possibilità d'ignizione. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</u> Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:</u> Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Fare speciale attenzione all'acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.</p> | |
| <p>7.2</p> | <p><u>CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:</u> Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. <u>Classe di magazzino</u> : Conforme le disposizioni vigenti. <u>Intervallo fra le temperature</u> : min: 5. °C, max: 25. °C (raccomandato). <u>Materie incompatibili:</u> Conservare lontano da agenti ossidanti, acidi, alcali. <u>Tipo d'imballaggio:</u> Secondo le disposizioni vigenti. <u>Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> | |
| <p>7.3</p> | <p><u>USI FINALI PARTICOLARI:</u> Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.</p> | |



QUICK MIX MULTIFIX (B)
Codice: 5006-001094

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE :
Non stabilito.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):
Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):
Livello derivato senza effetto, lavoratori:
Non disponibile
Livello derivato senza effetto, popolazione generale:
Non disponibile

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):
Non disponibile

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:







Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

Protezione respiratoria:
Protezione degli occhi e del viso: È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione.
Protezione delle mani e della pelle: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) n° 2016/425:
Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

| | |
|---|---|
| <u>Maschera:</u> | No. |
| <u>Occhiali:</u>  | Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante. |
| <u>Scudo facciale:</u> | No. |
| <u>Guanti:</u>  | Guanti protettori di materiale adeguato (EN374). |
| <u>Stivali:</u> | No. |
| <u>Grembiule:</u> | No. |
| <u>Indumenti:</u> | No. |

Pericoli termici:
Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).



QUICK MIX MULTIFIX (B)
Codice: 5006-001094

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

| | |
|-----|--|
| 9.1 | <p><u>INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:</u></p> <p><u>Aspetto</u> - Stato fisico : Liquido. - Colore : Incolore. - Odore : Caratteristico.</p> <p><u>Valore pH</u> - pH : Non applicabile (sostanza organica neutra).</p> <p><u>Cambiamento di stato</u> - Punto di ebollizione iniziale : 35. °C a 760 mmHg</p> <p><u>Densità</u> - Densità relativa : 1.16 a 20/4°C Relativa acqua</p> <p><u>Stabilità</u> - Temperatura decomposizione : Non disponibile</p> <p><u>Viscosità:</u></p> <p><u>Volatilità:</u></p> <p><u>Solubilità</u> - Solubilità in acqua: : Miscibile. - Solubilità in solventi organici: : No disponibile</p> <p><u>Infiammabilità:</u> - Punto di infiammabilità : 208. °C - Temperatura autoignizione : Non applicabile (non sostiene la combustione).</p> <p><u>Proprietà esplosive:</u> Nella molecola non c'è gruppi chimici associati a proprietà esplosive.</p> <p><u>Proprietà ossidanti:</u> Non classificato come prodotto comburente.</p> |
|-----|--|

| | |
|-----|---|
| 9.2 | <p><u>ALTRE INFORMAZIONI:</u></p> <p>- COV (fornitura) : 2.0 g/l</p> <p>I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza e l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.</p> |
|-----|---|

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

| | |
|------|--|
| 10.1 | <p><u>REATTIVITÀ:</u> <u>Corrosività per i metalli:</u> Non è corrosivo per i metalli. <u>Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico.</p> |
| 10.2 | <p><u>STABILITÀ CHIMICA:</u> Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.</p> |
| 10.3 | <p><u>POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:</u> Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, acidi, alcali.</p> |
| 10.4 | <p><u>CONDIZIONI DA EVITARE:</u> <u>Calore:</u> Tenere lontano da fonti di calore. <u>Luce:</u> Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. <u>Aria:</u> Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti. <u>Pressione:</u> Non rilevante. <u>Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.</p> |
| 10.5 | <p><u>MATERIALI INCOMPATIBILI:</u> Conservare lontano da agenti ossidanti, acidi, alcali.</p> |
| 10.6 | <p><u>PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:</u> Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di azoto. Nessun prodotto di decomposizione pericolosa se s'immagazzina e manipola correttamente.</p> |



QUICK MIX MULTIFIX (B)
Codice: 5006-001094

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali :

2-(2H-benzotriazolo-2-il)-4-metil-6-dodecifenolo

DL50 (OECD 401)
mg/kg bw orale
> 2000. Ratto

DL50 (OECD 402)
mg/kg bw cutanea

CL50 (OECD 403)
mg/m³-4h inalazione

Stime della tossicità acuta (ATE) :

Non classificato come prodotto con tossicità acuta.

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

Inalazione: Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato.

Cutanea: Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle.

Oculare: Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi.

Ingestione: Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito.

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione.

Corrosione/irritazione cutanea: Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con la pelle.

Lesioni/irritazioni oculari gravi: Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione.

Sensibilizzazione cutanea: Non classificato come prodotto sensibilizzante per contatto con la pelle.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT):

Non classificato come prodotto pericoloso per organi bersaglio.

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.

Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.

Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione della polvere, attraverso la pelle e per ingestione.

Esposizione a breve termine: Può irritare gli occhi e la pelle.

Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può produrre sensibilizzazione.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.

Tossicocinetica basica: Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITÀ:

Tossicità acuta in ambiente acquatico :

2-(2H-benzotriazolo-2-il)-4-metil-6-dodecifenolo

CL50 (OECD 203)
mg/l-96ore
> 100. Pesci

CE50 (OECD 202)
mg/l-48ore
> 4.1 Dafnia

CE50 (OECD 201)
mg/l-72ore
> 10. Alghe

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

Biodegradabilità:

Non biodegradabile.

Idrolisi: Non disponibile.

Fotodegradabilità: Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Si può bioaccumulare.

Bioaccumolazione

2-(2H-benzotriazolo-2-il)-4-metil-6-dodecifenolo

log Pow

8.95

BCF
L/kg

374. (calcolato)

Potenziale

Alto

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:

Non disponibile.

Mobilità

2-(2H-benzotriazolo-2-il)-4-metil-6-dodecifenolo

log Poc

6.11

Costante de Henry
Pa·m³/mol 20°C

Potenziale

Alto

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006:

Non soddisfa i criteri PBT/vPvB : Emivita in acqua marina < 60 giorni, Emivita in acqua dolce o di estuario < 40 giorni, Emivita in sedimenti marini < 180 giorni, Emivita in sedimenti di acqua dolce o di estuario < 120 giorni, Emivita nel suolo < 120 giorni, Fattore di bioconcentrazione BCF < 2000, 'Concentrazione senza effetti osservabili' a lungo termine dei organismi di acqua dolce o di organismi marini NOEC > 0.01 mg/l, NON è classificato come CMR, NON ha potenziale di perturbazione del sistema endocrino.

| | | |
|--|---|--|
|  | <p>QUICK MIX MULTIFIX (B) Codice: 5006-001094</p> | |
| <p>12.6</p> | <p><u>ALTRI EFFETTI AVVERSI:</u> <u>Potenziale di riduzione dell'ozono:</u> Non applicabile. <u>Potenziale di creazione di ozono fotochimico:</u> Non applicabile. <u>Potenziale di riscaldamento globale:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di perturbazione del sistema endocrino:</u> No.</p> | |
| <p>SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</p> | | |
| <p>13.1</p> | <p><u>METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:</u> Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.</p> <p><u>Smaltimento degli imballaggi vuoti:</u> Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE: I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.</p> <p><u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u> Discarica autorizzata, secondo il regolamento locale.</p> | |
| <p>SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</p> | | |
| <p>14.1</p> | <p><u>NUMERO ONU:</u> Non applicabile</p> | |
| <p>14.2</p> | <p><u>NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU:</u> Non applicabile</p> | |
| <p>14.3</p> | <p><u>CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO:</u></p> <p><u>Trasporto su strada (ADR 2021) e Trasporto ferroviario (RID 2021):</u> Non regolamentato</p> <p><u>Trasporto via mare (IMDG 39-18):</u> Non regolamentato</p> <p><u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u> Non regolamentato</p> <p><u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non regolamentato</p> | |
| <p>14.4</p> | <p><u>GRUPPO DI IMBALLAGGIO:</u> Non regolamentato</p> | |
| <p>14.5</p> | <p><u>PERICOLI PER L'AMBIENTE:</u> Non applicabile.</p> | |
| <p>14.6</p> | <p><u>PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:</u> Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati.</p> | |
| <p>14.7</p> | <p><u>TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC:</u> Non applicabile.</p> | |
| <p>SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</p> | | |
| <p>15.1</p> | <p><u>DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:</u> Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.</p> <p><u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2</p> <p><u>Avvertenza di pericolo tattile:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p><u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p><u>ALTRE LEGISLAZIONI:</u></p> <p><u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):</u> Vedere sezione 7.2</p> <p><u>Altre legislazioni locali:</u> Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.</p> | |
| <p>15.2</p> | <p><u>VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:</u> Per questo prodotto è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.</p> | |



QUICK MIX MULTIFIX (B)
Codice: 5006-001094

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III:

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- European Chemicals Agency: ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Access to European Union Law, <http://eur-lex.europa.eu/>

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- vPvB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolosi.
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.

STORICO:

Versione: Provvisorio

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.